

£. 3000

Sandokàn

Il Mensile dei Viaggiatori Ruggenti

N° 14 Anno terzo, nuova serie. Editrice Darma. Redazione e amministrazione via Trinità dei Pellegrini 1 00186 Roma tel. 06/68219501, 68892792 (fax)
Spedizione in Abb. Postale 45% Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Roma

AMORI IN VIAGGIO



Il 14 febbraio si festeggia San Valentino, il santo più romantico del calendario. Eccoci allora a raccontare passioni galeotte e vendette tremende, ardori e dolori, fughe e rincorse attraverso le storie di celebri coppie divenute simboli dell'amore senza compromessi. Storie che si trasformano in percorsi sorprendenti.

Piccoli ARREMBAGGI

un giorno, un fine settimana o una vacanza breve da conquistare con poca fatica e molta soddisfazione



⇒ A CURA DI

**DOMENICO NUCERA
& ELISA PIERINI**

Hanno collaborato:

Blagio Coscia,
Francesco D'Adamo,
Vincenzo De Leonardi,
Elisabetta Fea,
Stefano Sassi

■ S. Casciano dei Bagni. Sette querce tra le querce

San Casciano dei Bagni, piccolo borgo di origine medioevale in terra senese, affacciato su una distesa di colline coltivate a grano e poste a brevissima distanza dal luogo di incontro tra Toscana, Lazio e Umbria, ha un "nuovo ospite" che vale la pena segnalare subito. Si tratta di una struttura molto bella, dove l'accoglienza ha costi molti vantaggiosi fino al periodo pasquale. Il 12 aprile, giorno di Pasqua, l'Albergo 7 Querce avrà, infatti, compiuto qualche mese di vita e anche i prezzi cresceranno. Approfittatene, allora, per dormire in una delle nove suites arredate con gusto esemplare, secondo i dettami che caratterizzano una residenza di campagna di lusso, al costo di 150mila lire per due persone, prima colazione inclusa. Gratuito il soggiorno di figli o nipotini fino ai 12 anni. Tra i tessuti colorati inglesi che ornano in modo diverso ogni stanza, i mobili provenzali o di arte povera in legno, i pavimenti in cotto e i molteplici comfort (compresi il frigobar, la TV e l'asciugacapelli, la vasca con idromassaggio in quattro camere), spiccano, bellissime, le foto in

bianco e nero che ritraggono persone di San Casciano nel corso di tanti anni. Il borgo in pietra è appena fuori da quella che per lungo tempo è stata una locanda addossata a un bosco di querce. Bastano due passi per visitarlo e constatare così che è una piccola meraviglia per chi ha il gusto del particolare. *Info: Albergo 7 Querce, San Casciano dei Bagni (Siena), tel. 0578/58174, 0578/58172. (fax) (ep).*

■ Dal Vesuvio alle Alpi con gli sci

Fino al 28 marzo gli sciatori del centrosud potranno arrivare direttamente in Alto Adige con un treno interamente riservato. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Alto Adige Promozione Turismo, Ferrovie dello Stato e Wagon-Lits e consiste in un collegamento speciale con vagoni letto tra Napoli, Roma e i comprensori sciistici di Carezza, Obereggen-Latemar, Val Gardena, Alpe di Siusi, Bressanone, Alta Val d'Isarco e Alta Pusteria. L'Alto Adige Night Express parte ogni venerdì alla 19,50 da Napoli e alle 22,50 da Roma e compie la prima fermata a Bolzano alle ore 8,50 di sabato mattina. Nel prezzo è incluso il trasferimento gratuito tra la stazione ferroviaria e gli alberghi prescelti, molti dei quali metteranno a disposizione le stanze fino alla sera della partenza. Il ritorno è infatti previsto per la sera del sabato successivo, in modo da offrire una giornata in più con gli sci ai piedi. *Info: Alto Adige Promozione Turismo, Piazza Parrocchia 11, 39100 Bolzano, tel. 0471/993808, fax 0471/993889. (rs).*

■ Trentino.

A spasso con le ciaspole

Nulla in contrario rispetto alle ultime mode della neve, dal monosci allo snowboarding, fino alla recente novità del carving, i rivoluzionari sci facilissimi da manovrare. Ma anche senza inseguire le mode è possibile provare nuove ed entusiasmanti esperienze. Ad esempio con le ciaspole: speciali racchette che permettono di camminare sulla neve fresca senza affondare. Si possono così lasciare i sentieri più battuti per avventurarsi in escursioni fuori pista, naturalmente sotto stretta sorveglianza di una guida alpina. Le escursioni con le ciaspole sono organizzate sull'Altipiano di Brentonico, a Palsa e San Valentino dall'Azienda di Promozione Turistica di Rovereto, ogni martedì di febbraio e il primo martedì di marzo. Previste anche uscite notturne, verso la Baita Rifugio Rosa del Sole, con una cena a base di piatti e vini trentini (a 38mila lire, vini compresi). Le ciaspole verranno fornite dall'organizzazione. Le iscrizioni vanno fatte entro le ore 11 del giorno precedente. *Info: APT di Rovereto, Ufficio di Brentonico, tel. 0464/395149. (rs).*

■ Cortona. Giovedì, cinema

Sui colli toscani ci si va da sempre per i soliti e ottimi motivi: arte, paesaggi, vino e buona cucina. Così a Cortona, 28 chilometri da Arezzo, per vedere gli affreschi di Luca Signorelli e il trittico del Beato Angelico nella chiesa di S. Domenico, e poi per assaggiare il meglio della cucina toscana alla pic-

cola trattoria Il Dardano. Tutti i giovedì dal 5 febbraio al 7 maggio, a questo classico e sperimentato itinerario, si aggiunge il Teatro Signorelli, dove verrà presentata la rassegna internazionale di cinema organizzata dall'Associazione Machine de Théâtre. La rassegna si chiama *Cinemautografo* e propone proiezioni di film e incontri con gli autori e interpreti. Ci saranno i fratelli Taviani, Citto Maselli, Omero Antonutti, l'iraniano Amir Naderi, Abel Ferrara che presenterà la sua prima italiana di *The addiction*. *Info: Machine de Théâtre, tel. 0575/638152. Trattoria Il Dardano, via del Dardano, tel. 0575/601944, prezzi intorno alle 35mila lire. (rs).*

■ Puglia. Una fiera Pessima

La città messapica di Manduria, in provincia di Taranto, è famosa per il suo ottimo vino Primitivo, un rosso ad alta gradazione che ottenne la DOC già nel 1974. Ma oltre a vigneti e campi coltivati ha altro da offrire: dai resti delle gigantesche Mura Messapiche alla Fonte Pliniana, una grotta naturale con una sorgente al centro, ritenuta sacra nel passato e già descritta da Plinio il Vecchio. E dal 9 al 12 marzo si tiene anche, nelle strade del paese, una fiera di antiche origini, visto che risale a un editto del XV secolo emanato da Giovanni II di Napoli. Il nome non è di quelli che promettono bene: viene infatti chiamata "la fiera Pessima", ma non è da prendere alla lettera. La causa è solo il forte vento che, per tradizione meteorologica, accompagna da sempre lo svolgi-